



Sito: www.craniosacralelamarea.it

Docenti:

Roberto Rizzardi
Ludovica Bellina
Umberto Bidinotto

Tutor:

Laura Galetti

Assistenti:

Stefano Cantoni
Nicoletta Fantuz

SEDE: Istituto Craniosacrale La Marea – Via Roma 13/A- Silea (TV)

ORE TOTALI DEI TRE ANNI: 708 DI CUI ORE FRONTALI: 408

ORE DI APPROFONDIMENTO (FACOLTATIVE): 200 DI CUI ORE FRONTALI: 115

Noi offriamo una formazione professionale teorica/pratica triennale per diventare un operatore molto competente e preparato, anche nel gestire in modo ottimale la relazione con il cliente. Il percorso comprende 708 ore: 408 di insegnamento teorico-pratico e 300 di tirocinio. I nostri corsi sono rivolti a chi intenda trovare uno sbocco professionale, a chi è già un operatore olistico e voglia acquisire uno strumento in più da integrare nella sua pratica e ai professionisti della salute come risorsa da affiancare ai modelli di cura tradizionali. L'operatore craniosacrale si forma attraverso un percorso che si fonda su uno studio approfondito dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano, a partire dallo sviluppo embrionale, per scoprire nel meraviglioso "formarsi" dell'embrione l'azione di quelle forze biodinamiche che continuano ad agire per tutta la vita, come forze di autoregolazione volte all'equilibrio e alla Salute. L'operatore al termine della formazione arriva ad acquisire inoltre competenze molto complesse e delicate che non possono prescindere da un parallelo percorso di autoconoscenza e di consapevolezza. Egli opera in un ambito di presenza, di ascolto, di non giudizio e con la capacità di entrare in risonanza con i processi fisiologici del cliente e di se stesso. L'operatore formato sarà in grado di percepire i ritmi sottili con cui la Respirazione Primaria si esprime nei fluidi, nei tessuti e nelle strutture. Per noi è fondamentale: la conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e dell'embriologia umana; l'acquisizione degli aspetti teorici e soprattutto delle abilità pratiche e percettive della Biodinamica; favorire un processo di autoconoscenza e di consapevolezza che permettano l'acquisizione di qualità relazionali, quali la presenza, l'empatia, l'accoglienza dell'altro, l'arte dell'ascolto, l'assenza di giudizio e di aspettative; fornire i fondamenti etici, deontologici e di gestione della professione che permettano al futuro operatore di agire in sicurezza, con competenza e dignità professionale.

La nostra attività didattica e formativa è frutto di un costante lavoro di confronto e revisione svolto dal nostro comitato scientifico, di cui fanno parte i docenti della scuola e professionisti scelti per il loro alto livello di competenza e serietà, per le qualità umane e per la nostra stessa passione per questo lavoro. A rendere l'intero percorso formativo anche una esperienza molto piacevole, oltretutto produttiva, contribuisce il tutor. Egli collabora con il corpo docente durante i corsi, segue passo passo gli allievi durante il tirocinio, sia individualmente, che all'interno di gruppi di pratica assistita e ripasso, con

cadenza quindicennale. Il tutor è un costante punto di riferimento e supporta in ogni modo gli allievi grazie alle sue qualità di presenza, empatia e capacità di ascolto.

IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE PREVEDE:

Ogni anno accademico vengono affrontate 2 prove teoriche e delle verifiche pratiche: sessioni date e ricevute direttamente dal docente o dal tutor accreditato.

Per passare all'anno successivo si deve frequentare almeno l'80% delle ore di lezione previste per quell'anno e superare le verifiche teorico-pratiche. Parte integrante - e fondamentale- della formazione sono le ore di tirocinio (le ore di pratica extra-corso), minimo 300 ore. Al termine dei 3 anni il futuro operatore dovrà condurre un lavoro di ricerca, che includerà anche l'aspetto esperienziale e di evoluzione personale vissuto durante il percorso di formazione e preparare e discutere una tesi finale. Chi avrà superato con profitto le prove teorico-pratiche e discusso la tesi finale, riceverà un Attestato che permette di iscriversi al R.O.I.C.S. (Registro Operatori Italiani di Craniosacrale), presso l'A.C.S.I.

I CORSI SI TENGONO PRESSO LA SEDE DELL' ISTITUTO IN VIA ROMA 13/A SILEA (TV)

FORMAZIONE TRIENNALE

I MODULO DI BASE. I FONDAMENTI: 32 ore

25-28 OTTOBRE 2017

- Nozioni di base di anatomia e fisiologia umane.
- Introduzione alla Disciplina Craniosacrale: origini storiche ed evoluzione.
- Anatomia e fisiologia di base del sistema craniosacrale o meccanismo respiratorio primario.
- La Respirazione Primaria e le tre maree: descrizione ed esperienze guidate di percezione dell'impulso ritmico craniale, delle sue diverse caratteristiche e qualità nelle varie parti del corpo.
- Essere operatore craniosacrale: riferimenti legislativi e codice deontologico.
- Anatomia e fisiologia dei tre diaframmi: pelvico, respiratorio e ingresso toracico.
- Concetti di fulcro fisiologico e di fulcro inerziale.
- I fulcri dell'operatore come strumento per l'ascolto craniosacrale.
- Esercizi di propriocezione per l'acquisizione di una corretta postura e presenza per l'ascolto. Concetto di "campo"
- Esperienze guidate di trattamento fasciale dei tre diaframmi, delle fasce superficiali degli arti e delle cicatrici.

MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. IL CONNETTIVO E LA FASCIA: 24 ore

23-25 NOVEMBRE 2017

- Anatomia, istologia e fisiologia del tessuto connettivo.
- Embriogenesi del tessuto connettivo: il "meso"
- Concetto di "fascia" quale unità anatomo-funzionale.
- Il ruolo della fascia in ambito craniosacrale.
- Esperienze guidate per affinare le abilità percettive della fascia.
- Cenni di anatomia e fisiologia delle articolazioni della spalla, del gomito e del ginocchio.
- Esperienze guidate di ascolto della Respirazione Primaria per il rilassamento di spalla, gomito e ginocchio.

INCONTRO MONOTEMATICO. IL TUNNEL CARPALE: 8 ore

20 GENNAIO 2018

- Anatomia dettagliata e fisiologia del tunnel carpale.
- Descrizione dei principali disturbi del tunnel carpale.
- Descrizione ed esperienze guidate di ascolto della Respirazione Primaria al polso e di un "protocollo" di trattamento.

II MODULO DI BASE. IL COLLEGAMENTO CENTRALE: 32 ore

14-17 MARZO 2018

- Il tubo durale (core-link) quale collegamento anatomico-funzionale tra il distretto cranico e quello pelvico-sacrale: anatomia, fisiologia del sistema liquorale, concetto di "core link" come collegamento centrale.
- Il sistema craniosacrale extracranico: anatomia e fisiologia del bacino, della cerniera lombo-sacrale, della colonna vertebrale e della cerniera atlante-occipite.
- Descrizione ed esperienze guidate di trattamento per il rilassamento del sacro, della cerniera lombo-sacrale, del bacino, delle anche e della cerniera atlante-occipite.
- Concetto di quiete in craniosacrale: i diversi livelli di profondità dello still-point.
- Descrizione ed esperienze guidate di esercizi di induzione dello still-point dalle caviglie, dal sacro e dalle iliache.

LA COMUNICAZIONE COL CLIENTE. LE BASI: 16 ore

14-15 APRILE 2018

Saper accogliere il cliente, ascoltarlo e infondergli fiducia nella capacità del corpo di guarire se stesso è uno strumento indispensabile nel lavoro con gli altri. Usare le parole ed i gesti appropriati nel momento opportuno aumenterà l'efficacia dell'intervento con le persone che si sono rivolte a noi per essere aiutate. In questo corso impareremo come stabilire un rapporto di fiducia sia a livello verbale che non verbale con il cliente.

Argomenti trattati:

- I presupposti della PNL.
- Scoprire e usare le risorse dentro di noi.
- La comunicazione verbale e il linguaggio corporeo.
- Calibrazione e rispecchiamento.

MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. LA CERNIERA ATLANTE-OCCIPITE: 24 ore

14-16 GIUGNO 2018

- Approfondimento dell'anatomia e della fisiologia articolare del rachide cervicale - la suddivisione funzionale del rachide cervicale in inferiore e superiore: la cerniera atlante-occipite. Le principali strutture ligamentose e i muscoli posteriori del collo: strato profondo, intermedio e superficiale (trapezio e sterno-cleido-mastoideo).
- Descrizione ed esperienze guidate delle tecniche di rilassamento del rachide cervicale e dei condili occipitali
- Lo "srotolamento della fascia": esercizi di consapevolezza del movimento fasciale tramite esperienze guidate sui lettini.
- Anatomia e fisiologia dei muscoli posturali: psoas, ileo-psoas, piriforme, e glutei.
- Descrizione ed esperienze guidate delle tecniche di rilassamento specifiche.

III MODULO DI BASE. LE MEMBRANE A TENSIONE RECIPROCA: 32 ore

29-31 AGOSTO -1 SETTEMBRE 2018

- Embriologia del neurocranio.
- Anatomia macro e microscopica delle meningi. Fisiologia delle membrane meninge e introduzione al concetto di "membrane a tensione reciproca" (falce e tentorio).
- I ventricoli cerebrali e i plessi corioidei.
- Il liquor cerebro-spinale: caratteristiche biochimiche, produzione, riassorbimento, circolazione.
- Le funzioni del liquor: il "fluido guida".
- Anatomia e fisiologia delle ossa della volta e della base cranica.
- Descrizione ed esperienze guidate per il trattamento delle membrane a tensione reciproca: i "lift".
- Il ruolo del liquido cefalo-rachidiano in ambito craniosacrale. "Il più nobile dei fluidi

corporei”: come percepire la sua presenza dentro il cranio.

- Descrizione ed esperienze guidate delle tecniche energetiche di rilassamento suturale: “V-spread”.
- Cenni di anatomia e fisiologia della mandibola e dei muscoli masticatori extra-buccali: temporale, massetere.
- Descrizione ed esperienze guidate di ascolto della Respirazione Primaria per il rilassamento dell’articolazione temporo-mandibolare, dei muscoli masticatori e dello sternocleido-mastoideo.

**MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. LO JOIDE E IL PAVIMENTO DELLA BOCCA: 24ore
4-6 OTTOBRE 2018**

- Anatomia e fisiologia dell’osso joide e del complesso joideo con descrizione dettagliata dei muscoli sovra e sottojoidei.
- Embriologia: gli archi faringei.
- Descrizione ed esperienze guidate di ascolto della Respirazione Primaria a livello dello ioide e del complesso joideo.
- Anatomia e fisiologia dei muscoli del pavimento della bocca e della lingua.
- Descrizione ed esperienze guidate di facilitazione e induzione di rilassamento.

**INCONTRO MONOTEMATICO. IL COLPO DI FRUSTA: 8 ore
1 DICEMBRE 2018**

- Breve ripasso di anatomia e fisiologia del rachide cervicale.
- Cenni sui traumi distorsivi del rachide cervicale.
- Effetti secondari del colpo di frusta a medio e lungo termine.
- La risorsa craniosacrale quale sostegno alla persona nel recupero fisico ed emotivo.
- L’effetto benefico sul dolore cronico.

**LA RELAZIONE COL CLIENTE 1: 16 ore
GENNAIO 2019**

Imparare a vedere la situazione da diversi punti di vista è uno strumento indispensabile nella relazione con il cliente. In questo corso impareremo a riconoscere i nostri pensieri ed emozioni e a distinguerli da quelli del nostro cliente. Riconosceremo i nostri giudizi e le proiezioni che tendiamo a fare sull’altro, in modo che non interferiscano con la nostra capacità di aiutare.

Argomenti trattati:

- Le posizioni percettive nella PNL.
- Il transfert e il contro-transfert.
- L’uso dei sensi per comprendere meglio la realtà del cliente.

**IV MODULO DI BASE. IL COMPLESSO TEMPORALE: 32 ore
FEBBRAIO 2019**

- Embriogenesi, anatomia e fisiologia delle ossa temporali e descrizione dettagliata dei rapporti topografici con membrane intracraniche, strutture nervose e vascolari.
- Anatomia e fisiologia degli organi dell’udito e dell’equilibrio.
- Le tre prese per l’ascolto del respiro primario attraverso le ossa temporali.
- Descrizione ed esperienze guidate di trattamento delle dinamiche delle ossa temporali.
- Introduzione al concetto di rilassamento globale del corpo.

**MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. LE OSSA TEMPORALI E I LOBI TEMPORALI:
IMPORTANTE CROCEVIA TRA CORPO E MENTE: 24 ore
MAGGIO 2019**

- Approfondimento dello studio delle ossa temporali; anatomia dei forami giugulari.
- Cenni di neuroanatomia della corteccia cerebrale e descrizione delle principali aree

funzionali della corteccia.

- Neurofisiologia dei lobi temporali.
- Il sistema limbico, le connessioni con la corteccia prefrontale e l'ipotalamo. Il contenuto soggettivo delle emozioni e le manifestazioni somatiche. Il ruolo centrale dell'amigdala nella processazione delle emozioni.
- Esperienze guidate su come entrare in profondità nel ritmo delle ossa temporali: come creare un campo di percezione neutro per portare la persona dentro ai processi di autoregolazione.
- Descrizione ed esperienze guidate per il trattamento dei forami giugulari.

V MODULO DI BASE. IL RESPIRO DELLA VITA: 32 ore SETTEMBRE 2019

- Embriologia: le prime tre settimane di gestazione - dalla fecondazione alla formazione della notocorda.
- Dal modello biomeccanico al modello biodinamico: un cambio di paradigma.
- Il Respiro della Vita, le tre maree e il processo di trasmutazione.
- Il concetto di mobilità e motilità.
- I tre corpi: il corpo fisico, il corpo fluido e il corpo di marea.
- La forza della presenza, come creare il campo di percezione e il rituale del contatto.
- Il cambiamento olistico. Il neutro come punto di inizio del trattamento sia locale che globale.
- Il piano di trattamento intrinseco.

MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. LO SFENOIDE: 32 ore NOVEMBRE 2019

- Anatomia e fisiologia delle ossa della base cranica, dell'osso sfenoide e della sincondrosi sfeno-basilare.
- L'articolazione sfenobasilare: il fulcro fisiologico più importante, cuore del meccanismo respiratorio primario.
- Esperienze di palpazione e di contatto per l'ascolto della sfenobasilare.
- Acquisizione di capacità di "guidare" la sfenobasilare verso gli stati di equilibrio.
- Anatomia e fisiologia dei muscoli masticatori intrabuccali (gli pterigoidei).
- Descrizione ed esperienze guidate di trattamento (extra buccale) per rilassare i muscoli masticatori interni.
- Esperienze guidate per entrare in profondità nel ritmo dello sfenoide. Come creare un campo di percezione neutro per portare la persona dentro ai processi di autoregolazione.

LA RELAZIONE COL CLIENTE 2: 16 ore DICEMBRE 2019

Prima di qualsiasi intervento è necessario avere chiarezza sul proprio obiettivo. A volte non basta ascoltare le parole del cliente, che magari è confuso e impreciso. Bisogna imparare a sentire quello che ci chiede con la parte più profonda di sé per indirizzarlo verso ciò che è meglio, piuttosto che verso ciò che crede di volere.

Argomenti trattati:

- La definizione dell'obiettivo.
- I principi etici nel rapporto terapeutico.
- Le convinzioni: come riconoscerle in noi e nel cliente.

INCONTRO MONOTEMATICO. IL RILASCIO SOMATO-EMOZIONALE: 8 ore DICEMBRE 2019

- Il corpo come "psiche somatica": come e perché il corpo trattiene le memorie di pregressi traumi fisici ed emotivi.
- Concetti generali sul rilascio somato-emozionale.

- Concetto di "cisti energetica".
- Descrizione ed esperienze guidate per riequilibrare il sistema nervoso autonomo.
- Il "full body unwinding" come approccio al rilassamento globale del corpo e al rilascio somato-emozionale: laboratori esperienziali in gruppi di 4-5 persone. Imparare a creare e mantenere un campo di supporto.

VI MODULO DI BASE. LO SPLANCNOCRANIO: 32 ore

GENNAIO 2020

- Embriologia, anatomia e fisiologia dello splancnocranio: le ossa mascellari, il vomere, le ossa palatine, le ossa zigomatiche, le nasali, l'etmoide. Descrizione delle cavità nasale e orbitaria.
- Le ossa della faccia e la Respirazione Primaria: dinamiche facciali e abilità per favorire gli stati di equilibrio sul complesso facciale;
- Descrizione dei nervi cranici: nomenclatura, origine, percorso intra ed extracranico, principali funzioni.
- Descrizione ed esperienze guidate di trattamento del complesso facciale e, in particolare, di rilassamento delle suture intraorbitarie e degli zigomi.

MODULO DI SPECIALIZZAZIONE. L'ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE (ATM): 24 ore

MARZO 2020

- Anatomia dettagliata, fisiologia ed embriologia dell'articolazione temporo-mandibolare.
- Anatomia e fisiologia dei muscoli masticatori.
- Descrizione dei principali disturbi dell'ATM e della loro influenza sull'intero equilibrio corporeo.
- Esperienze guidate su come entrare in profondità nel ritmo dell'ATM e come creare un campo di percezione neutro per portare la persona dentro ai processi di autoregolazione.
- Cenni di anatomia dei denti.
- Descrizione ed esperienze guidate di rilassamento sui denti con tecniche energetiche.

MODULI DI APPROFONDIMENTO (FACOLTATIVI)

LE ABILITA' COL CORPO FLUIDO E IL FUOCO DELLA MAREA LUNGA : 32 ore

27-30 SETTEMBRE 2017

- Il dialogo con il corpo fluido: le fluttuazioni longitudinali e le fluttuazioni laterali.
- Comprendere i fulcri inerziali per accedere alla potenza e alla Salute inespressa.
- Come favorire lo scioglimento dei fulcri inerziali.
- La Bioenergia della Salute: entrare in profondità nella linea mediana e contattare le forze "intelligenti".
- Il piano di trattamento intrinseco, gli stati di equilibrio e le 3 fasi del processo di guarigione.
- Il campo di percezione: come espanderlo e come modularlo.
- Il vento sottile della Marea Lunga: imparare a percepirla, usare il suo potenziale di auto-guarigione.
- Gli stati di quiete: come accedervi, come riconoscerli e come usarli.
- La "via facilitata" per arrivare alla quiete.

IL CONCETTO DI ACCENSIONE NEL LAVORO BIODINAMICO CRANIOSACRALE.

L'ACCENSIONE DEL 3° VENTRICOLO: 32 ore

20-23 GIUGNO 2018

- Embriologia: La fecondazione e le prime due settimane di sviluppo embrionale. La terza settimana: la comparsa della linea primitiva, la formazione del mesoderma, la notocorda. Lo sviluppo del sistema nervoso centrale, il sistema ventricolare e suo

ruolo nel processo di accensione.

- Le tre linee mediane: esplorazione avanzata della linea mediana quantica, funzionale e primitiva.
- Il processo di accensione: la scintilla della vita che entra nella nostra fisiologia.
- I ventricoli cerebrali e la dinamica del liquor, con particolare attenzione al movimento a dinamo nel terzo ventricolo. Esperienze di percezione del movimento liquorale nel terzo ventricolo.
- Attingere alle risorse nel 3° ventricolo, l'EV3 e il CV3.
- Abilità di contatto per dinamizzare il liquor nel 3° ventricolo.
- La motilità del sistema nervoso centrale: come relazionarsi ai due emisferi cerebrali al tronco encefalico e al cervelletto.

LA NASCITA: ENTRARE NEL MONDO. L'ACCENSIONE DELL'OMBELICO: 32 ore

8-11 NOVEMBRE 2017

- Anatomia e fisiologia del bambino nell'ultima fase di vita intrauterina.
- Fisiologia della nascita e del parto.
- Le fasi espulsive della nascita e le implicazioni in ambito craniosacrale.
- Le dinamiche ombelicali, lo shock ombelicale: come incentivare un'accensione dall'ombelico.
- Introduzione al concetto di "impronta prenatale" e implicazioni emotive sulla vita adulta.
- Laboratorio di gruppo per incontrare le proprie impronte e fare una nuova esperienza.

II SISTEMA FASCIALE PROFONDO E LA RESPIRAZIONE DEGLI ORGANI: 8 ore

27 MAGGIO 2017

- Il tessuto connettivo: dal "meso" embrionale all'architettura del tessuto connettivo nell'adulto e ai suoi significati funzionali.
- Il concetto moderno di fascia secondo il modello di tensegrità e microtensegrità.
- Il sistema fasciale profondo e le sue connessioni viscerali: gli organi come "palloni fluidi" che fluttuano nel mare della tensione continua della fascia.
- Nozioni principali sulla formazione della linfa, con particolare riguardo alla circolazione linfatica addominale.
- Abilità per il rilascio dell'inerzia dal sistema fasciale profondo.
- Apprendimento di un protocollo di trattamento delle fasce addominali profonde per favorire il riassorbimento linfatico dai visceri.

UN APPROCCIO CRANIOSACRALE ALLA COLONNA VERTEBRALE: 11 ore

21-22 LUGLIO 2017

- Anatomia e fisiologia articolare del rachide cervicale, dorsale e lombare
- Embriologia della colonna vertebrale.
- Le cerniere e i nervi spinali.
- Anatomia palpatoria di base.
- Abilità fasciali ed energetiche per il rilassamento dei muscoli e delle fasce paravertebrali.
- Abilità di pompaggio linfatico tramite l'uso della respirazione polmonare.